

Matrimonio mauritano

Reportage di CERQUETTI FRANCESCO Iglesias (CA)

Ogni anno, a Santadi, paese del Basso Sulcis, si festeggia una coppia di giovani sposi che si uniscono in matrimonio con rito religioso, ma, secondo la più antica tradizione pastorale e contadina, indossando il costume della gente del luogo (is Maureddus), per qualche verso simile a quello primitivo dei mori d'Africa con cui si trovarono a contatto intorno a metà del primo millennio D.C.

L'abbigliamento è austero, bello per la sua semplice eleganza: la sposa indossa la gonna a pieghe sciolte (su man-

teu); il giubbotto (su gipponi); il fazzoletto incrociato sul petto (sa perr'e sera); il grembiule (su ventallicu); il tessuto usato e la seta o il broccato di seta.

Il capo della sposa è coperto da un rettangolo di lana finissima color azzurro chiaro bordata tono su tono (su panniciu 'e coroi), oppure da imo scialle

finemente ricamato con filo di seta (su sciallinu'e sera).

La sposa indossa scarpe in tinta con l'abito, confezionate e porta i gioielli ricevuti in dono dallo sposo.

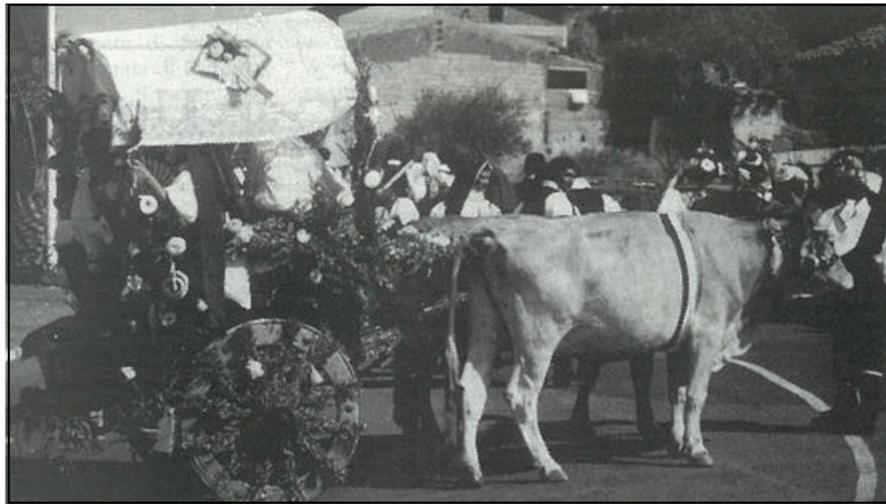
Il costume dello sposo è prevalentemente di orbace (lana di agnello), camicia di cotone bianco (camisa); calzoni (is

cracionis); gilet (su cossu) di seta; fazzoletto rosso di seta (su turbanti); copricapo (sa birritta); gambali (is craccias). Il gilet è chiuso da monetine d'argento mentre la camicia da bottoncini d'oro o dorati.

Gli sposi, di buon mattino, nelle rispettive case, si preparano e quindi raggiungono su

carri trainati da buoi (is traccas) assieme ai parenti e amici, la grande piazza del paese, in corteo, qui verrà celebrato il matrimonio, cosiddetto Mauritano. E per propiziazione vengono sparse, dalla madre della sposa e dal padre dello sposo, petali di rose, chicchi di grano, sale, monetine, rompendo infine il piatto contenitore (sa gralzia).

Conclusione con il banchetto nuziale a casa della sposa mentre in piazza fino a notte inoltrata, fervono balli folkloristici tipicamente ritmati da musiche Sarde.



Affermazioni di Bonanomi e Amadelli

Treviso - 5° Concorso Fotografico Nazionale Premio Dopolavoro Postelegrafonici Ci è assai gradito menzionare il successo conseguito da alcuni Dirigenti e Soci U.I.F. nella manifestazione anzidetta, di larga risonanza, sia per i premi sia per l'edizione di un elegante catalogo.

Il nostro Bonanomi Franco di Legnano (MI) si è aggiudicato il 2° premio per la sezione bianco

e nero, mentre il 3° premio sezione colore se lo è meritato Amadelli Fiorenzo di S. Martino Spina (Mo), la sua foto in concorso ha altresì meritata, per il forte impatto visivo, la pagina di copertina del citato catalogo.

Altri nostri soci sono stati ammessi semplicemente, su 157 Autori, tutto sommato il risultato conseguito fa onore alla sigla dell'Unione Italiana Fotoamatori.

Chi desiderasse avere una o più copie del catalogo può richiederlo inviando lire tremila a parziale rimborso delle spese di stampa, al Dopolavoro Postelegrafonici Piazza Vittoria n. 1 - 31100 Treviso.

Mostra di Bayard

Busto Arsizio (VA) - Una mostra su Hippolyte Bayard, pioniere della fotografia, è stata allestita a Palazzo Cicogna, piazza Vittorio Emanuele II, di questa città, sotto gli auspici, ideata e prodotta dalla Maison de la Culture d'Amiens e tratta dalle collezioni della

Société Française de Photographie. Curatore della prestigiosa esposizione è stato Piero Bacchetti. Seguirà, tra il 15 dicembre e il 14 gennaio 1990, una ricerca che è stata organizzata dall'Associazione Fotografica Contemporanea di Bretagna e presenta la "Nuova Fotografia Antica" anche attraverso la dotto prolusione di Christian Gattinori.

Personale di Muzzupappa e Romeo

Ad Alpignano (To), presso il Ristorante da "Gigi", esporranno dal 1° al 31 gennaio 1990, una serie di immagini in bianco nero e a colori, Antonio Muzzupappa e Pino Romeo. La mostra si articola nell'ambito delle iniziative di settore tra Accademia Internazionale Fotografica e l'Unione Italiana Fotoamatori.

IIª Rassegna Fotografica

Il Club Fotografico "Foto B. Marciano" con il Patrocinio U.I.F. organizza dal 6 gennaio al 25 febbraio 1990 la II Rassegna Naz. Fotografica, di vari Autori. Mostre:

- dal 6/1 al 14/1: Timm Stütz (Germania DDR) "Zee sboote";
- dal 20/1 al 28/1: Pier Paolo Zani "Volti e paesaggi";
- dal 3/1 all'11/2: Mario

Mostra storica di Sergio Pini

Bardolino (VN) - L'Associazione Sagre e Fiere Venatorie, con il Patrocinio del Comune e dell'Azienda Turistica n. 37, ha dato corpo ad una interessante mostra storica sul Lago di Garda e sulle varie specie di uccelli. Curatore consulente il noto fotografo e giornalista mantovano, Sergio Pini, il quale è riuscito ad esporre ed articolare 120 opere, in due distinte sezioni, stante a quanto ci riferisce il ns. G. Diano.

Diaproiezioni di Nello Gaudioso

Un interessante audiovisivo sulla flora e microfauna mediterranea realizzato dal segretario provinciale U.I.F. di Ragusa, dott. Nello Gaudioso, è stato presentato nel corso del Convegno sulle risorse idriche della provincia di Ragusa, ai Garden Club di Catania e presso l'Istituto per Geometri, nelle fasi di aggiornamento per insegnanti, nonché presso l'Università della Terza Età di Modica, nell'Auditorium del Palazzo dei Mercedari.

L'Autore, a compendio delle varie proiezioni, ha commentato, con la sottile vena delle sue esperienze, i soggetti ripresi, evidenziando gli insediamenti tipici e gli accostamenti creativi sul filo di specifiche suggestioni.

Campagna "Sguardo nell'uomo";

- dal 17/1 al 25/2: Michele Battistelli "Reportage".

Corso di Fotografia

Il giorno 9.11 u.s., nella sala "Aldo Moro" della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Bari, è stato inaugurato l'anno accademico 1989-90 della Università della Terza Età, alla presenza del Magnifico Rettore Prof. Attilio Alto e del Prof. dott. Giuseppe Grimaldi, il quale ha trattato il tema "Terza Età: Realtà sociale ed intervento sanitario". La Sala intitolata allo statista pugliese barbaramente trucidato, era gremita di persone. Dopo il saluto del Presidente e la relazione, ha preso la parola Don Fiore, anima di questa Università, che ha presentato agli astanti i vari programmi di studio.

Per la prima volta, quest'anno, tra le tante materie che sono in programma, vi è anche un corso di fotografia tenuto dal Dr. Petroni Vincenzo, consigliere nazionale U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori).

Mostra Fotografica del Fotoclub Immagine

Francavilla Fontana (BR) - Mondovisione, la 6ª Rassegna di fotografia e di Videoregistrazione ha ospitato, nel quartiere fieristico, una mostra fotografica del Fotoclub Immagine, affiliato UIF, mentre, nel quadro delle attività sociali aggiunte, è stata allestita una sala posa per il 2° Concorso "Top Model".

TESSERAMENTO U.I.F. 1990

ISCRIVENDOTI TROVERAI:

- Una grande famiglia di fotoamatori;
- Il piacere di confrontarti con altri cultori della fotografia, divertendoti a cogliere, assieme a noi, tutta la vasta gamma delle sue suggestioni;

ED INOLTRE

- Stabilire relazioni e interscambi nel diretto contatto delle programazioni;
- Potrai divenire protagonista di tutte quelle altre iniziative in fase di studio;
- Riceverai il Gazzettino Fotografico ed altresì potrai partecipare a mostre collettive nazionali, finalizzati nel settore fotografico.
- L'iscrizione per il 1990 è stata fissata in lire 25.000.

Per le iscrizioni rivolgersi indirizzando a U.I.F. Unione Italiana Fotoamatori Casella Postale n. 203 89100 REGGIO CALABRIA.